

## **DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 5 maggio 2011**

**Proroga dello stato di emergenza per lo svolgimento delle attività di bonifica delle discariche «A» e «B» del sito di interesse nazionale ex area SISAS nei comuni di Pioltello e Rodano in provincia di Milano ed estensione del medesimo stato di emergenza alla discarica «C». (11A06222)**

*(GU n. 109 del 12-5-2011)*

### **IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 aprile 2010 concernente la dichiarazione dello stato di emergenza per lo svolgimento delle attività di bonifica delle discariche A e B del sito di interesse nazionale ex area SISAS nei comuni di Pioltello e Rodano in provincia di Milano;

Considerato che, a seguito della sentenza del 9 settembre 2004 della Corte di giustizia delle Comunità europee, con la quale lo Stato italiano è stato condannato per non aver adottato le misure necessarie ad assicurare che i rifiuti depositati nelle discariche di Rodano (Milano) fossero recuperati o smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e con procedimenti e metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente, lo Stato italiano ha preso precisi impegni per la realizzazione degli interventi di bonifica delle citate discariche;

Ravvisata, dunque, l'esigenza di prevedere un congruo periodo di proroga dello stato di emergenza, al fine di consentire l'espletamento ed il completamento delle attività previste dalle ordinanze di protezione civile emanate per fronteggiare la situazione di criticità in atto nelle predette discariche, necessarie ai fini dell'archiviazione della procedura di infrazione comunitaria nei confronti dello Stato italiano;

Considerato, altresì, che occorre intervenire a tutela della falda sottostante le aree delle discariche oggetto della rimozione dei rifiuti e, pertanto, delle discariche «A», «B» e «C» presenti nel sito ed esposte a rischio di contaminazione conseguente alla sua escursione e contatto con l'attuale quota di fondo scavo e con i relativi argini;

Ritenuto, pertanto, necessario, anche al fine di tutelare la salute umana e l'ambiente, mantenere l'assetto straordinario e derogatorio nel contesto critico in rassegna, al fine di consentire il rapido espletamento delle iniziative finalizzate ad un rientro in un contesto di ordinarietà;

Ritenuto che, nella fattispecie in esame, ricorrono i presupposti previsti dall'art. 5, comma 1, della citata legge n. 225/1992, per la proroga dello stato di emergenza;

Sentito il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Acquisita l'intesa della regione Lombardia;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 5 maggio 2011;

### **Decreta:**

Per quanto esposto in premessa, è prorogato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, fino al 31 ottobre 2011, lo stato di emergenza per lo svolgimento delle attività di bonifica delle discariche A e B del sito di interesse nazionale ex area SISAS nei comuni di Pioltello e Rodano in provincia di Milano e la medesima dichiarazione è estesa alla discarica «C».

Il presente decreto verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 5 maggio 2011

Il Presidente: Berlusconi